ESPANSIONE

LEZIONE 43

La politica economica dell'Unione

Per poter realizzare una vera politica economica comunitaria occorre che tutti gli Stati dell'Unione entrino nell'Eurogruppo. Vediamo perché.

L'art. 120 Trattato FUE sottolinea la necessità di una politica economica dell'Unione, «fondata sullo stretto coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri, sul mercato interno e sulla definizione di obiettivi comuni»; tale politica si fonda sul «principio di un'economia di mercato aperta e in libera concorrenza».

Quando parla di «politica economica dell'Unione», il Trattato FUE si riferisce a tutti i 28 Stati membri, e non solo ai 18 Paesi dell'UEM.

In seguito, però, si precisa che questa politica economica deve basarsi su «una moneta unica, l'euro», e che anche la politica monetaria e quella cambiaria devono essere «uniche», con «l'obiettivo principale di mantenere la stabilità dei prezzi» (art. 127 Trattato FUE).

La contraddizione è evidente: occorre un'unica politica economica, ma questa necessita di un'unica politica monetaria e cambiaria, che è possibile solo nell'Eurogruppo. Per risolvere questo problema è necessario che, in tempi ragionevolmente brevi, tutti (o quasi tutti) i Paesi dell'Unione aderiscano all'UEM.